

VERBALE COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE REALTA' DI AUTO AIUTO

Bologna 18 ottobre 2008

Presenti:

Carla Soprani	Comitato Cittadino Antidroga Ravenna www.pergialtri.it/comantidroga  www.pergialtri.it/convegnonazionaleautoaiuto	comantidroga@libero.it
Angelo Moltini	CAMAP (Coordinamento Auto Mutuo Aiuto Piemonte) www.camap.org	info@camap.org
Michelangelo Canalis	CAMAP (Coordinamento Auto Mutuo Aiuto Piemonte) www.camap.org	info@camap.org
Leo Dottori	Coordinamento Bologna www.anastasis.it	ldottori@anastasis.it
Totis Amos	Coordinamento Lombardia www.amalo.it	info@amalo.it
Giovanni Bigi	Associazione Valdarnese www.assoal.it	assoal@tin.it
Irene Gibitz	Servizio per Gruppi AMA Bolzano www.autoaiuto.bz.it	info@autoaiuto.bz.it
Kaufman Julia	Servizio per gruppi AMA Bolzano www.autoaiuto.bz.it	info@autoaiuto.bz.it
Alberto Gipponi	Coordinamento Lombardo Ama Brescia www.amabrescia.org	amabrescia@gmail.com
Daniela Demaria	Coordinamento Bologna	daniela.demaria@ausl.bologna.it
Carlo Giorcelli	Torino Ass. Lotta contro le Malattie Mentali	tel. 331 7900383
Sandra Venturelli	AMA Trento  www.automutuoaiuto.it	ama.trento@tin.it <a href="mailto:ama.venturelli@gmail.com">ama.venturelli@gmail.com</a>
Guanciali Franca Elena Anffas Abruzzo	<a href="mailto:anffaspescara@infinito.it">anffaspescara@infinito.it</a> www.anffas.net	

Presiede incontro: TOTIS AMOS

Verbalizza:

Michelangelo Canalis

## **Ordine del giorno:**

- 1) ruolo del coordinamento;
- 2) compiti della segreteria;
- 3) varie ed eventuali.

**Carla Soprani** – Apre l'incontro richiamandosi all'ordine del giorno e propone :

**1)** la questione dei compiti della segreteria; 2) le date degli incontri del coordinamento ; 3) le modalità di distribuzione dei verbali (che debbono essere redatti a turno); 4) l'invio delle news.

**Totis Amos** sostiene sia importante per rivitalizzare il Coordinamento l'individuazione di un gruppo di referenti presenti costantemente a tutti gli incontri.

**Angelo Moltini** - suggerisce che questo gruppo di referenti o meglio gruppo di designati venga designato dai singoli coordinamenti regionali o provinciali e da tutte quelle realtà di auto aiuto significative sia nelle realtà locali che a livello regionali e nazionale.

**Giovanni Bigi** – sottolinea quanto l'impegno della segreteria sia gravoso ma di importanza primaria.

Altrettanto importante sarebbe che le realtà locali portassero alla conoscenza dei partecipanti al coordinamento le proprie esperienze.

Il coordinamento non dovrebbe ridurre le sue funzioni a mansioni organizzative; sarebbe invece importante trovare il tempo per raccontarsi ed ascoltarsi: portare le esperienze locali e/o personali in modo da poterne trarre tutti ricchezza, in conformità alla prassi dell'auto mutuo aiuto.

Chiede quindi ai presenti un personale contributo.

**Totis Amos** – ci descrive pertanto l'attività dell'associazione "AMALO" Lombardia (Milano), una associazione a ombrello, di secondo livello che si propone di essere di supporto e di promozione alle realtà locali di auto aiuto.

Sta realizzando inoltre la mappatura dei gruppi di auto aiuto della Lombardia. Attualmente sono state censite circa 630 realtà.

Organizza e rappresenta il Coordinamento delle realtà di auto aiuto Lombardo.

**Michelangelo Canalis** – E' nell'organizzazione del CAMAP e con il ruolo di vicepresidente dell'associazione Gruppo Ibis di Torino.

Del CAMAP parlerà in maniera più approfondita Angelo Moltini che ne è il presidente.

**Sandra Venturelli** – Fa parte dell'associazione AMA di Trento che in specifico si occupa di formazione sul territorio nazionale.

In particolare si occupa delle problematiche relative ai gruppi del lutto e gioco d'azzardo.

Ha un ruolo di coordinamento organizzativo nell'associazione e segue il settore dei finanziamenti pubblici.

Inoltre è impegnata anche nell'attivazione dei nuovi gruppi.

**Leo Dottori** – Ha il compito di tenere in rete le realtà di auto aiuto bolognesi.  
Di professione educatore, è facilitatore in un gruppo di elaborazione del lutto.

**Irene Gibitz** – l'AMA di Bolzano, a cui appartiene, è un'organizzazione a ombrello.  
Molto impegno viene impiegato per l'informazione e sensibilizzazione alla popolazione, sostegno ai gruppi e al coordinamento associativo.

**Daniela Demaria** – Per il 2009 da l'USL di Bologna ha avuto un distacco di 36 ore da dedicare esclusivamente all'auto aiuto.

L'impegno suo e degli altri facilitatori è prevalentemente dedicato al sostegno dei gruppi (quelli elencati nella pubblicazione "M'ama... non m'ama").

Hanno inoltre dato vita a un coordinamento organizzativo nel quale invitano anche realtà di altre regioni.

È facilitatrice di 3 gruppi.

**Guanciali Franchi Elena** – pratichiamo auto aiuto dal 2004, sia di genitori che di ragazzi disabili.

Hanno un sito internet con tutti i dati della Regione Abruzzo.

Si impegniamo nel coinvolgimento delle istituzioni. Hanno realizzato inoltre una mappatura locale.

**Carlo Giorcelli** – Appartiene all'Associazione Lotta alle Malattie Mentali di Torino

In cui operano 2 gruppi ama.

Si cura anche della raccolta di articoli di giornali.

E' nel consiglio direttivo del CAMAP.

**Giovanni Bigi** - psicoterapeuta, rappresenta l'Associazione Valdarnese di Solidarietà, nella quale ci sono gruppi di auto aiuto di genitori di ragazzi tossicodipendenti e gruppi terapeutici con i ragazzi stessi.

**Angelo Moltini** – Fa parte di una Associazione Cuneese di gruppi AMA.

Col CAMAP (Coordinamento Auto Mutuo Aiuto Piemonte), dopo tre anni di lavoro si è creata una struttura giuridica di Coordinamento piemontese.

Abbiamo lavorato molto all'organizzazione del Convegno Nazionale di Torino.

Tra i compiti che il CAMAP si è dato, in primis è la lettura del territorio in relazione ai gruppi di auto mutuo aiuto, favorire la loro connessione, promuoverne la diffusione.

**Carla Soprani** – rappresenta il Comitato Cittadino Antidroga di Ravenna.

C'è una forte esigenza di formare gruppi per la gente che viene dalla strada.

Organizzano attività utili alle persone per "riprendere la vita in mano".

Hanno realizzato iniziative di formazione e sensibilizzazione; impegnati nell'attivazione di nuovi gruppi.

Dopo il Convegno Nazionale di Ravenna si è occupata della segreteria del coordinamento.

Realizzato il sito internet <http://www.pergliatitri.it/convegnonazionaleautoaiuto> dove si possono trovare tutti i verbali del Coordinamento Nazionale.

**Alberto Gipponi** – Rappresenta l'AMA di Brescia che raggruppa le associazioni di auto aiuto del Bergamasco e Mantovano.

Ci occupiamo di varie aree di disagio, come per esempio quelle derivanti dal disagio economico.

**Michelangelo Canalis** – parla del sito web CAMAP, del fatto che hanno cercato con un link, di mantenere collegato il sito del convegno precedente con quello di Torino, spera che questa catena proseguirà col prossimo, per una questione di continuità.

**Carla soprani** - ricorda che ci sono ancora vecchi verbali da pubblicare e che potrebbero tornare molto utili per le ricerche ad es. di tesisti.

**Totis Amos** – riporta la discussione al primo punto all'ordine del giorno "il ruolo del coordinamento".

Ripropone l'argomento del "gruppo dei referenti" o "nucleo dei designati" che si potrebbe configurare come una sorta di "consiglio direttivo" di membri che seguono con costanza gli incontri.

**Sandra Venturelli**

È importante ora capire gli obiettivi che ci vogliamo dare, per ottimizzare gli sforzi.

**Irene Gibitz** – bisogna trovare modi diversi per incontrarci.

**Angelo Moltini** – ci dovremmo dare il compito di creare linee guida dell'auto aiuto.

**Giovanni Bigi** – il Coordinamento è uno spazio di arricchimento, che deve acquisire autorevolezza nel rapporto con le istituzioni.

La realtà siamo noi e siamo qui.

Serve un logo, l'ho già chiesto più volte.

È importante che ci sia un senso di appartenenza.

**Sandra Venturelli** – esistono altri coordinamenti nazionali, nei vari specifici settori, ad esempio l'organizzazione del lutto.

Noi lavoriamo insieme con ambiti diversi, quindi sovente non ci capiamo.

Sarebbe utile costruire il Coordinamento Nazionale in gruppi tematici.

**Carla Soprani** – creando i settori perderemmo il senso del confronto, dei bisogni che mettono insieme le persone, cioè della collettività.

**Giovanni Bigi** – l'obiettivo comune dei gruppi è il sostegno alla persona.

Dobbiamo raggruppare tutti i bisogni.

Il Coordinamento deve essere un "moltiplicatore"

Ogni realtà deve ascoltare e riportare al proprio territorio.

**Totis Amos** – non credo all'iperspecializzazione in settori.

Il coordinamento è quello di sempre, è ripetitivo, non serve, non va da nessuna parte, si limita a fare i convegni.

Tutto è legato all'impegno di Carla. Per me è da ricostruire! Ricorda inoltre che il Piemonte avrebbe dovuto acquisire la segreteria in eredità del Convegno Nazionale.

**Angelo Moltini** – risponde che abbiamo demandato ad oggi questa scelta.

**Totis Amos** – chiede a quali finanziamenti attinge la segreteria per svolgere il suo compito.

**Carla Soprani** – risponde che i costi materiali (internet – posta elettronica) sono coperti dal centro servizi per il volontariato.

**Totis Amos** – il coordinamento dovrebbe realizzare una mappatura nazionale costantemente aggiornata.

In risposta è stato detto che è stata fatta una mappatura, ma che l'aggiornamento costante è di improbabile realizzazione.

**Carla Soprani** – propone che i candidati al convegno nazionale, portino una proposta di progetto che verrà poi valutata nel prossimo incontro.

Verrà inviato a tutti il verbale di oggi in modo che chi è interessato a realizzare il prossimo convegno nazionale possa formulare un progetto.

Si richiede inoltre una proposta per un logo per il coordinamento.

**Alberto Gipponi** - propone di interpellare un grafico puntualizzando anche che avrebbe un costo.

**Carla Soprani** - l'auto aiuto è sinonimo di gratuità pertanto sarebbe auspicabile anche lo studio di un eventuale logo, gratuito.

**Giovanni Bigi** – sostiene di avere dei grafici, ma sarebbe bene avere più disegni, proposte da confrontare e scegliere insieme.

**Carla Soprani** – ogni quanto ci incontriamo?

Incontri meno frequenti e più lunghi come si era detto a Torino?

Si è proposto di fissare il **prossimo incontro** a distanza di tre mesi: **24 gennaio 2009.**

L'orario che è stato stabilito in base agli orari ferroviari e al tempo per un panino è **dalle 11.00 alle 16.00** con breve pausa

Si conclude ribadendo che:

1. Devono essere designati dai coordinamenti regionali o provinciali e da tutte quelle realtà significative sia a livello locale che nazionale i nominativi delle persone che dovrebbero costituire il gruppo dei referenti o dei designati del coordinamento nazionale;
2. I progetti per il VII convegno nazionale devono pervenire a Carla in tempo utile per inviarli a tutti tramite internet prima del prossimo incontro del coordinamento nazionale per presa visione;
3. per il prossimo incontro si attendono più proposte di logo per il coordinamento nazionale;
4. La segreteria del coordinamento verrà svolta da Carla con la diretta collaborazione del coordinamento del Piemonte (CAMAP).

#### **Ordine del giorno del prossimo incontro (24 gennaio 2009)**

- **valutazione dei progetti per il VII Convegno Nazionale:**

Durante l'incontro, ogni organizzazione interessata avrà a disposizione 10 minuti per presentare il proprio progetto. Si passerà poi ad una valutazione ed alla conseguente scelta.

- Verrà dedicato spazio (un'ora) all'**esposizione delle news** che ognuno avrà da raccontare.
- Individuazione del "**nucleo dei designati**" del coordinamento.
- Presentazione loghi.
- Varie ed eventuali.